

# Mazzoni capolista per Campania Libera

## «Delusa da Caldoro, De Luca concreto»

L'INCONTRO

**Susy Malafronte**

Parte da Pompei, dove è arrivata con il governatore Vincenzo De Luca e il consigliere regionale uscente Tommaso Casillo, la campagna elettorale di Erminia Mazzoni, deputato per due legislature prima con il Ccd poi con l'Udc, nel 2009 eletta europarlamentare per il Popolo della libertà. Ora la Mazzoni scende in campo come capolista alle Regionali di «Campania Libera», lo schieramento del governatore: non un passaggio di campo, ha ricordato, ma la conferma del sostegno a De Luca, da lei garantito come «libera cittadina» nel 2015 quando si era allontanata dal centrodestra. Un passaggio di consegne, ieri, tra l'ex capolista di Campania Libera Casillo e la Mazzoni, verso la quale il primo usa parole di grande stima: «Un movimento che vuole guardare avanti - ha detto Casillo - deve dimostrare che ha anche sensibilità ad aprirsi in modo concreto, non sul piano formale. Io credo che Erminia possieda capacità e responsabilità per guidare al meglio la nuova sfida, e che lei abbia accettato la candidatura è per noi motivo di orgoglio».

### LA PROSPETTIVA

Con alle spalle un bagaglio di esperienza politica ventiquennale, Erminia Mazzoni ha rivendicato la scelta di sostene-

re De Luca come dimostrazione della propria autonomia da condizionamenti e della voglia di aprirsi alla «prospettiva del fare». «Un passo non indietro né di lato, ma in avanti. Cinque anni fa - ha spiegato - ho scelto, da libera cittadina, di appoggiare il presidente De Luca. Devi cambiare idea se non ti ha convinto quello che hai votato. Io da libera cittadina, dato che avevo concluso la mia esperienza di appartenenza e quindi ero libera da condizionamenti, ho scelto liberamente di fidarmi della proposta di Vincenzo De Luca cinque anni fa perché Stefano Caldoro non mi aveva soddisfatta. Da Bruxelles cercavo di smuovere le acque per dare alla Regione Campania delle risposte che solo Bruxelles poteva dare, e che la Campania non ha avuto perché Caldoro era sordo alle mie sollecitazioni».

### LE RISORSE

La Mazzoni ha le idee chiare. «Se il presidente del consiglio dei ministri Giuseppe Conte ha assediato Bruxelles, la Campania deve assediare a Roma o dove si decide. È vero che è importante riuscire a portare in Italia i numeri, come i 209 miliardi ottenuti, ma la cosa più importante è che i numeri si trasformino in risorse che producono sviluppo, che dietro i numeri ci siano idee, progetti, strategie. Le Regioni devono essere protago-

niste che si vanno a inserire in quel programma di risorse, in quei 209 miliardi. Una certezza c'è: il primo 10 per cento della somma assegnata all'Italia - ha ricordato - può essere data in prefinanziamento entro il 2021. Credo che sia importante che dentro quella ipotesi di spesa ci siano i bisogni reali di questa regione». Il presidente Vincenzo De Luca si è soffermato sulla lunga esperienza politica di Erminia Mazzoni, durante la quale «ha dimostrato competenza, preparazione, riferimento fedele a un sistema di valori oggi purtroppo abbandonati»: la capolista «viene dal mondo del cattolicesimo democratico, c'è una grande cultura che è andata assottigliandosi negli ultimi anni ma che ha lasciato dietro di sé, come accaduto per la crisi di altre tradizioni politiche, il nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'EX DEPUTATA UDC:  
IO CON VINCENZO  
GIÀ 5 ANNI FA  
IL GOVERNATORE:  
ERMINIA ESPRESSIONE  
DI VALORI IMPORTANTI**



IL TAVOLO Da sinistra Erminia Mazzoni, Vincenzo De Luca e Tommaso Casillo



Peso: 24%